

Corinne  
Giampaglia

*Il popolo invisibile*

*Eric e il vento  
felice*



GIUNTI



Corinne  
Giampaglia

Il popolo invisibile

Eric e il vento  
felice





Lassù al Nord, il Vento Felice fischiotta tra i boschi vicino alla casetta ai piedi della montagna. Ormai è giorno e le stelle sono andate a dormire. Felci, caprifogli e fiori di campo riempiono l'aria di caldi profumi: l'estate è ormai vicina.

«Oggi il vento è felice!» esclama Eric, affacciandosi tra le lenzuola stese al sole.

«È vero, sembra quasi che stia dicendo...» cerca di spiegare Ella, quando un dispettoso soffio di vento rapisce le sue ultime parole.

«Cos'è successo?!» domanda il fratello.

«Ecco, lo sapevo!» sbuffa Ella irritata. «La nonna dice sempre che, quando arriva il Vento Felice, bisogna infilarsi le parole in tasca. Altrimenti...»







«Altrimenti... cosa?» chiede impaziente Eric.

«Altrimenti il Vento Felice le rapisce,  
è un vento burlone!» continua Ella.

«Ma dove le porta?» chiede incuriosito  
il fratello.

«Le dona al popolo invisibile» risponde  
la sorella. «Ma basta domande, Eric.  
Dobbiamo rincorrere il vento e  
riprenderci le nostre parole!» urla Ella a  
squarciagola lanciandosi giù dalla collina.

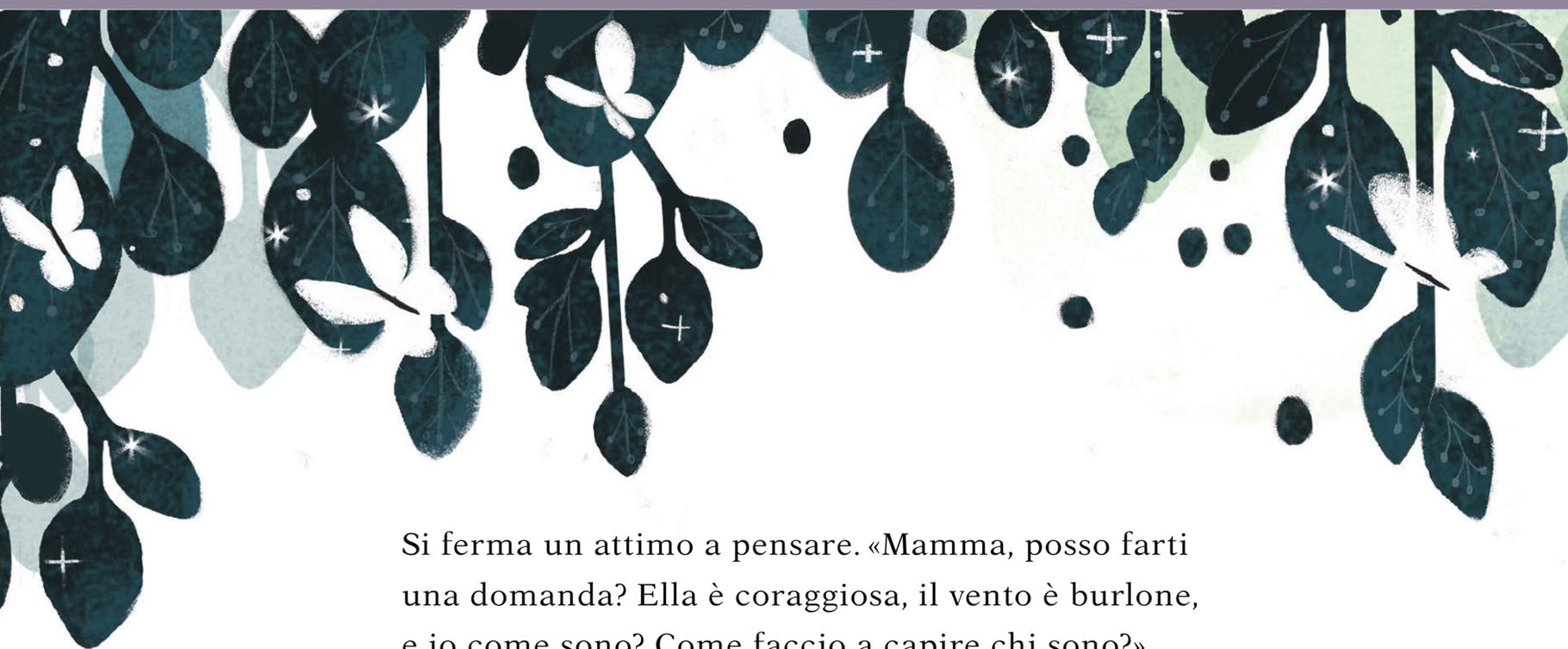


«Aspettami!» grida Eric inseguendola, ma ormai sia  
le parole che Ella sembrano svanite insieme al vento.

La mamma incuriosita da tutto  
quel trambusto si avvicina a Eric.  
«Va tutto bene?»

«Uffa... stavo inseguendo le parole  
che il Vento Felice ha portato via»  
risponde sconsolato. «Ma poi  
ho perso sia il vento che Ella!»





Si ferma un attimo a pensare. «Mamma, posso farti una domanda? Ella è coraggiosa, il vento è burlone, e io come sono? Come faccio a capire chi sono?»

La mamma si avvicina, gli prende le piccole mani e le stringe nelle sue. «Tu sei come un piccolo puzzle, composto di tanti pezzettini, alcuni vengono dai tuoi antenati, altri dalle esperienze che hai vissuto... Ma il pezzo più grande, quello più importante... sei proprio tu».

«E dove si trova questo pezzettino?» chiede speranzoso.  
«Per ora è nascosto» risponde lei. «Ma presto lo troverai!»  
Eric, scoraggiato e impaziente, calcia un sassolino.  
«Ma io lo vorrei vedere adesso!»



